



Comunicato stampa Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uil-Fpl e Uil-Pa

Lavoro Pubblico-Spending Review: Patroni Griffi sia garante dell'intesa  
Dpcm approvato in Consiglio dei Ministri va in direzione opposta

Roma, 18 giugno 2012

"Siamo preoccupati per l'approvazione in Consiglio dei Ministri del Dpcm sulla revisione della spesa, perché contraddice i contenuti dell'intesa raggiunta tra Governo, sindacati ed enti locali", è questo il contenuto di una nota congiunta di Rossana Dettori, Giovanni Faverin, Giovanni Torluccio e Benedetto Attili, rispettivamente segretari generali di Fp-Cgil, Fp-Cisl, Uil-Fpl e Uil-Pa. "Il Ministro Patroni Griffi – si legge nella nota congiunta – convochi immediatamente le parti firmatarie per verificare la sussistenza di quell'accordo e se ne faccia garante".

"L'intesa raggiunta con il Ministro Patroni Griffi permette di affrontare la riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni senza strappi e tenendo insieme le esigenze di bilancio con i diritti dei lavoratori, di operare cioè sul fronte dell'efficientamento e della modernizzazione senza adottare soluzioni tanto affrettate quanto semplicistiche", aggiungono i quattro segretari di categoria, ricordando come l'applicazione dell'accordo sottoscritto il mese scorso sia ancora da completare, nonostante la larga convergenza raggiunta tra le parti, e come al contrario il Dpcm non sia stato oggetto di confronto.

"Non vorremmo essere per l'ennesima volta di fronte a dei tagli lineari, a un prendere o lasciare. Sarebbe uno spot forse utile ad assecondare l'ingerenza e la ferocia dei mercati, ma deleterio per l'Italia e per gli italiani. Per riformare gli apparati dello Stato – concludono Dettori, Faverin, Torluccio e Attili - bisogna proseguire sulla strada del negoziato e gestire la riorganizzazione, senza ricercare ad ogni costo, come nella peggiore tradizione, il capro espiatorio da additare in pubblica piazza".